

Al S.Orsola-Malpighi la cura dei pazienti passa dalla logistica

GRAZIE A INCAS, IL MAGAZZINO DEL POLICLINICO BOLOGNESE È UN CENTRO LOGISTICO CHE RAGGRUPPA BENI SANITARI ED ECONOMICI A GARANZIA DI UN FLUSSO AUTOMATIZZATO E GARANTITO

ANTONELLA CAMISASCA

Ottimizzazione della logistica e razionalizzazione degli spazi a disposizione per approntare un forte cambiamento organizzativo nella gestione dei beni farmaceutici e non. Con l'intento dichiarato di concretizzare un flusso continuo fra il sistema informativo dei magazzini e dei singoli reparti, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna ha pubblicato un bando di gara per la realizzazione di un magazzino centralizzato attraverso la ristrutturazione completa dell'edificio costruito fra il 1994 e il 1995 per i beni economici e di una serie di magazzini parcellizzati al servizio dei singoli padiglioni ospedalieri.

A seguire il progetto, Daniela Pedrini, ingegnere civile, da due anni dirigente con funzioni di responsabile del coordinamento delle attività tecniche integrate e della direzione progettazione, sviluppo e investimenti presso la struttura ospedaliera bolognese. Scopo dell'intervento approvato dal-

la direzione aziendale: realizzare un unico centro della logistica sia per la farmacia, sia per i beni e servizi dedicati alla parte sanitaria tramite una procedura di appalto integrato che, nel 2007, è stata vinta (per la parte di progetto riferita alle attrezzature) da Gruppo Incas, realtà piemontese attiva fin dal 1981 nel settore dell'automazione per la logistica industriale e per il monitoraggio della produzione. I lavori iniziati a giugno dello scorso anno e terminati quest'estate hanno portato alla creazione di un edificio soppalcato e interamente automatizzato che, non solo ha dato vita a un unico centro logistico aziendale per i beni farmaceutici ed economici, ma ha permesso di liberare gli altri magazzini dedicandoli a nuove destinazioni d'uso.

«Visto in prospettiva - ha puntualizzato Pedrini, che è anche presidente dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria e l'Architettura per la Sanità - la struttura realizzata potrà fungere



L'ingresso del Policlinico S.Orsola-Malpighi

da magazzino per ulteriori aziende sanitarie operanti nella nostra zona, a ulteriore riprova del valore di un progetto fortemente voluto dal personale tecnico che, seppure entrato in ritardo in ambito sanitario, mostra l'importanza del proprio ruolo in un ambiente dove la complessità progettuale è destinata a crescere».

LE DIFFICOLTÀ OPERATIVE

Dal punto di vista del fornitore è, invece, Michele Roncarati a dire la sua sottolineando come, in qualità di responsabile commerciale di Incas, la cura dell'installazione presso il Policlinico S.Orsola-Malpighi ha riguardato soprattutto «una serie di riunioni operative con le altre società coinvolte nel progetto e che hanno curato la parte costruzioni (Coop. Costruzioni) e impiantistica (Ciab Società Cooperativa Idrici e Affini). Con loro, con i quali ci siamo consorziati, abbiamo messo a punto il business plan definitivo comprensivo di tutti gli elementi oggetto della gara d'appalto studiati nei minimi dettagli per verificarne la rispondenza anche rispetto ai requisiti utili a eventualità di tipo sismico. Al lato pratico - specifica Roncarati -



In alto: la facciata Ovest del magazzino, che ora funge da centro logistico per i beni sanitari ed economici. In basso: porzione del piano terra del magazzino dopo la realizzazione dell'impresa appaltatrice

abbiamo organizzato la fornitura di scaffalature provvedendo, in primis, a svuotare il magazzino dalle merci contenute, temporaneamente spostate in un magazzino periferico. Nella fase successiva abbiamo smontato le scaffalature esistenti realizzando degli ambienti con capacità di stoccaggio più ampie e sicure».

Il tutto per una metratura di circa 240 mq comprensiva di tre soppalchi di circa 180 mq ciascuno. Nell'ottica di servire anche altre Aziende Ospedaliere, su quest'ultimi è operativa una macchina in grado di preparare circa 600 ordini all'ora, «mentre a piano terreno - continua il responsabile commerciale - abbiamo previsto quattro magazzini verticali a doppia colonna con 50 cassette l'uno completamente automatizzati per ospitare migliaia di referenze ottimizzate sia a livello di capacità di stoccaggio, che di spazi

occupati. Dopo aver vinto alla fine del 2008 anche la gara d'appalto per la fornitura degli applicativi - ha concluso Roncarati -, il sistema di gestione del magazzino, finora a servizio della sola parte economica, è stato sostituito da un pacchetto software ed esteso a tutte le attività che vanno dall'accettazione delle merci di ciascun fornitore al controllo in termini di puntualità e correttezza di quanto ci si appresta a immagazzinare, fino alla verifica del corretto stoccaggio nelle giuste scaffalature, piuttosto che all'interno dei singoli rack verticali al fine di consentire agli operatori di effettuare giorno per giorno gli ordinativi messi in lavorazione grazie a terminali che operano con tecnologia in radiofrequenza.

www.aosp.bo.it/ | www.incasgroup.com/
www.siais.it/



L'It in aiuto dei piccoli degenti

Pubblicizzata da tempo, fra le iniziative intraprese dal Policlinico bolognese, c'è anche Smart Inclusion, il primo progetto in Italia e in Europa che integra servizi di tele-didattica, intrattenimento e gestione dei dati clinici. Interamente basato su un'unica piattaforma tecnologica sviluppata da Telecom Italia, la soluzione consente, per il momento ai soli bambini lungodegenti dei reparti di Oncematologia Pediatrica e



Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica, di partecipare alle lezioni scolastiche, comunicare con i propri famigliari a casa e accedere a vari programmi di intrattenimento (a patto che ci si doti di lavagne elettroniche interattive e tecnologie trasmissive a zero impatto elettromagnetico), mentre i medici, a bordo letto, possono fruire di strumenti evoluti a supporto dei processi di cura dei loro piccoli pazienti. Il tutto attraverso un terminale touch screen dotato di telecamera per visualizzare l'insegnante e partecipare alle lezioni, vedere canali Tv tematici per la parte di intrattenimento e richiamare sul medesimo terminale tutti i dati clinici e gli esami dei piccoli pazienti.

www.telecomitalia.it

L'OSPEDALE IN CIFRE

Situato nel cuore di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S.Orsola-Malpighi è una città-giardino che si estende per circa 1,8 km di lunghezza ed è composta da unità operative distribuite in ben 31 padiglioni.

Sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bologna, al 31 dicembre 2008 i posti letto censiti al S.Orsola-Malpighi erano 1.758, per oltre 58.000 ricoveri ordinari all'anno e un numero di interventi chirurgici vicino ai 29.500. Fatta eccezione per il personale con contratto flessibile, i dipendenti impiegati (ospedalieri e universitari) sono 5.355 diversamente chiamati a gestire oltre 58.000 ricoveri ordinari e oltre 4 milioni di prestazioni per esterni.